

INDICE

1. Premessa

2. Obiettivi

3. Metodologia applicata

4. Normativa di riferimento

5. Il territorio ed i centri urbani

6. Traffico e viabilità

7. Criteri per la classificazione de territorio

8. Indagini fonometriche eseguite

9. Proposta di zonizzazione

10. Considerazioni sui risultati

11 Zone per attività temporanee

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 1 - 1 -- 1 -

12 Rapporti tra la classificazione proposta e le classificazioni dei comuni confinanti.

13 Adempimenti dei comuni in seguito alla approvazione della zonizzazione acustica.

14 Cartografia e rappresentazioni grafiche

Allegati

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 2 - 2 -- 2 -

1. Presentazione

Cenni storici di San Bassano

La scoperta di una necropoli tardo romana è il primo tassello per ricostruire una storia di San Bassano. Durante alcuni lavori di estrazione di ghiaia furono rinvenute nel 1983 in località Serragli numerose sepolture. Il dosso ove queste tombe sono state rinvenute si trova sopraelevato rispetto alla valle del Serio Morto e a quello che in quel periodo era il "Lago Gerundo" e poco distante dal tracciato romano che collegava Cremona a Milano (Strada Regina). Le inumazioni ritrovate in grande numero (oltre 20) di differenti tipologie e misure (anche per bambini) lasciano pensare ad un insediamento consistente e seppure di difficile datazione i resti, non contenendo corredo, sono stati assegnati alla fine del periodo romano o ai secoli di passaggio al medioevo (VI, VII sec. d. C.)

La strada romana individuata sul tracciato rettilineo di una esistente strada campestre, leggibile in tutto il suo percorso da Cremona a Milano se non per i tratti interessati dal passaggio di un fiume, come per l'attraversamento della valle del Serio Morto, sottolinea ulteriormente la presenza di popolazioni stanziali sicuramente già dal periodo romano.

Alcune rilevanti testimonianze di edifici religiosi, costruite dalle prime popolazioni convertitesì al cristianesimo, su preesistenti fabbricati di culto pagano, situati nella zona (gli oratori di S. Eusebio e di S. Giacomo) se visti nell'ottica un paesaggio morfologicamente diverso, l'abbondanza di acque che periodicamente esondavano e cambiavano aspetto al territorio completano l'immagine dei primi periodi di vita del nostro paese. (Vicus Seriosus è il nome che sembra avesse San Bassano in questo periodo).

La stessa Via Regina sarà un importantissimo mezzo di transito per tutto il periodo medievale e oltre. I pellegrini che numerosi si spostavano su queste strade romane minori, ma anche i commerci e gli eserciti avevano pian piano individuato nel piccolo agglomerato a ridosso del Fiume Serio (poiché fino a tutto il sec. XI il Serio Vivo scorreva in questa valle) un punto agevole per il passaggio del fiume, ma anche un "castrum" militarmente strategico per la protezione di un territorio. Non ci stupisce perciò che nel 1157 i consoli del Comune di Cremona concedano a San Bassano (secondo solo dopo Soncino) i privilegi di borgo franco.

Ed è questo il periodo d'oro per il nostro abitato, dotato di una chiesa importante intitolata a San Martino e di un ancor più sicuro castello tanto che l'Imperatore Federico Barbarossa vi farà alloggiare nel 1159 la propria moglie Beatrice di Borgogna per un lungo periodo mentre egli con le sue truppe era all'assedio di Crema.

Ancora in questi anni, in documenti notarili ritrovati, gli abitanti dichiarano di vivere secondo la legge longobarda, parecchi toponimi, diverse dedichezioni a santi (S. Giorgio, S. Martino) sono il retaggio di una colonizzazione radicata di questo popolo sul nostro territorio.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 3 - 3 -- 3 -

Un cenno a parte è da fare per ciò che riguarda l'acquisizione dell'attuale nome per il nostro paese. Il riferimento a Vicus Seriousus non è riscontrato in nessun documento, mentre la prima "carta" che cita San Bassano con questo nome risale al 900 ed è la nota di un possedimento che il potente monastero di Nonantola ha nel nostro comune. La certezza che il paese si chiamasse così già prima dell'anno 1000, fa cadere anche l'ipotesi basata sui fatti storici realmente successi che il culto e la dedicazione a San Bassiano vescovo di Lodi fosse stata portata dai lodigiani stessi fuggiti dalla loro città nel 1158 in seguito alla distruzione della stessa da parte della vicina Milano. Lo storico Ottone Morena descrive la diaspora dei lodigiani e di come per terra e per fiume (l'Adda) essi si siano riversati in grande quantità nei territori limitrofi. Persistenti tracce di questo evento rimangono nelle dediche di chiese o cappelle anche a Pizzighettone, Cremona, Castiglione d'Adda, Gradella di Pandino. L'apoteosi del culto al vescovo laudese si avrà nel sec. XIV quando i sambassanesi trasformeranno una piccola cappella dedicata a San Bassiano che sorgeva al centro del paese in una decorosa chiesa.

Il castello sussisterà nella sua importanza strategico militare fino al 1400 quando cambiando le alleanze politiche e cambiando i confini territoriali, esso perderà la sua funzione difensiva e si avvierà ad un lento declino che lo porterà ad essere trasformato in azienda agricola

Importanti fatti religiosi come la costruzione della chiesa della B.V. del Rosario o la chiesa dedicata a San Bassiano (foto 5) connoteranno la storia di questo periodo a tal punto da cambiare spesso nel giro di pochi secoli l'aspetto urbanistico e sociale del centro. La nascita nel XV sec. del grande vescovo poeta Marco Gerolamo Vida assurgerà orgogliosamente San Bassano a patria del novello "Virgilio Cristiano".

Il paese non rimase indenne dai tristi fatti che in quei secoli toccarono le comunità dell'alta Italia, le susseguenti invasioni di eserciti stranieri e dominazioni di potenze forestiere, le carestie e le conseguenti pestilenze (nel 1630 gli abitanti vennero ridotti di oltre un terzo) che ciclicamente fino al 1800 decimarono la popolazione.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 4 - 4 -- 4 -

San Bassano in breve oggi

Indirizzo: piazza Comune, 1

C.A.P. 26020

tel: 0374/373163 - **fax:** 0374/373234

E-mail: comune.sanbassano@libero.it

Sito: <http://www.comune.sanbassano.cr.it>

Superficie: 13,88 Km²

Popolazione: 2.107 unità (al 31-12-2005) **Densità per Km²:** 148,4

Frazioni: Forie

Comuni contigui: [Cappella Cantone](#), [Castelleone](#), [Formigara](#), [Gombito](#),
[Pizzighettone](#)

Distretto Scolastico: Cremona

Circondario Provinciale: Cremona

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 5 - 5 -- 5 -

San Bassano (C.A.P. 26020) dista 23 chilometri da Cremona, capoluogo della omonima provincia cui il comune appartiene.

San Bassano conta 1.999 abitanti (Sambassanesi) e ha una superficie di 13,9 chilometri quadrati per una densità abitativa di 143,81 abitanti per chilometro quadrato. Sorge a 59 metri sopra il livello del mare.

Il municipio è sito in Piazza Comune 1, tel. 0374-373163 fax. 0374-373234:l'indirizzo di posta elettronica è comune.sbassano@libero.it.

Cenni anagrafici: Il comune di San Bassano ha fatto registrare nel censimento del 1991 una popolazione pari a 2.104 abitanti. Nel censimento del 2001 ha fatto registrare una popolazione pari a 1.999 abitanti, mostrando quindi nel decennio 1991 - 2001 una variazione percentuale di abitanti pari al -4,99%.

Gli abitanti sono distribuiti in 694 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 2,88 componenti.

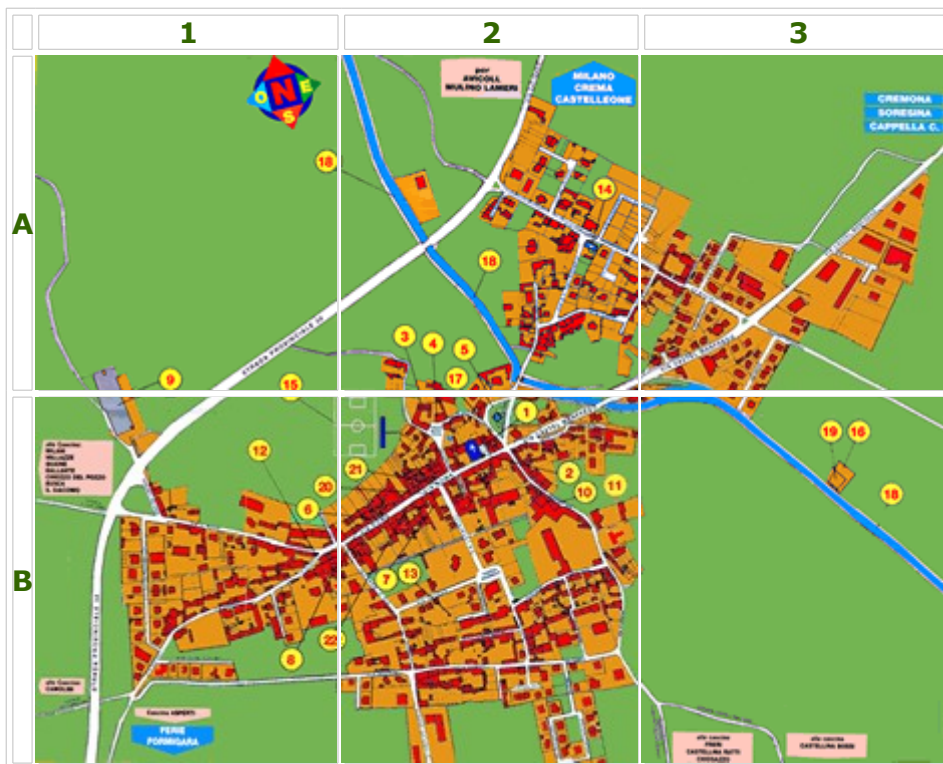
Cenni geografici: Il territorio del comune risulta compreso tra i 49 e i 59 metri sul livello del mare con un picco a 63 metri. L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 14 metri.

Cenni occupazionali: Risultano insistere sul territorio del comune 49 attività industriali con 237 addetti pari al 48,87% della forza lavoro occupata, 27 attività di servizio con 53 addetti pari al 5,57% della forza lavoro occupata, altre 48 attività di servizio con 131 addetti pari al 10,93% della forza lavoro occupata e 16 attività amministrative con 504 addetti pari al 9,90% della forza lavoro occupata.

Risultano occupati complessivamente 485 individui, pari al 24,26% del numero complessivo di abitanti del comune.

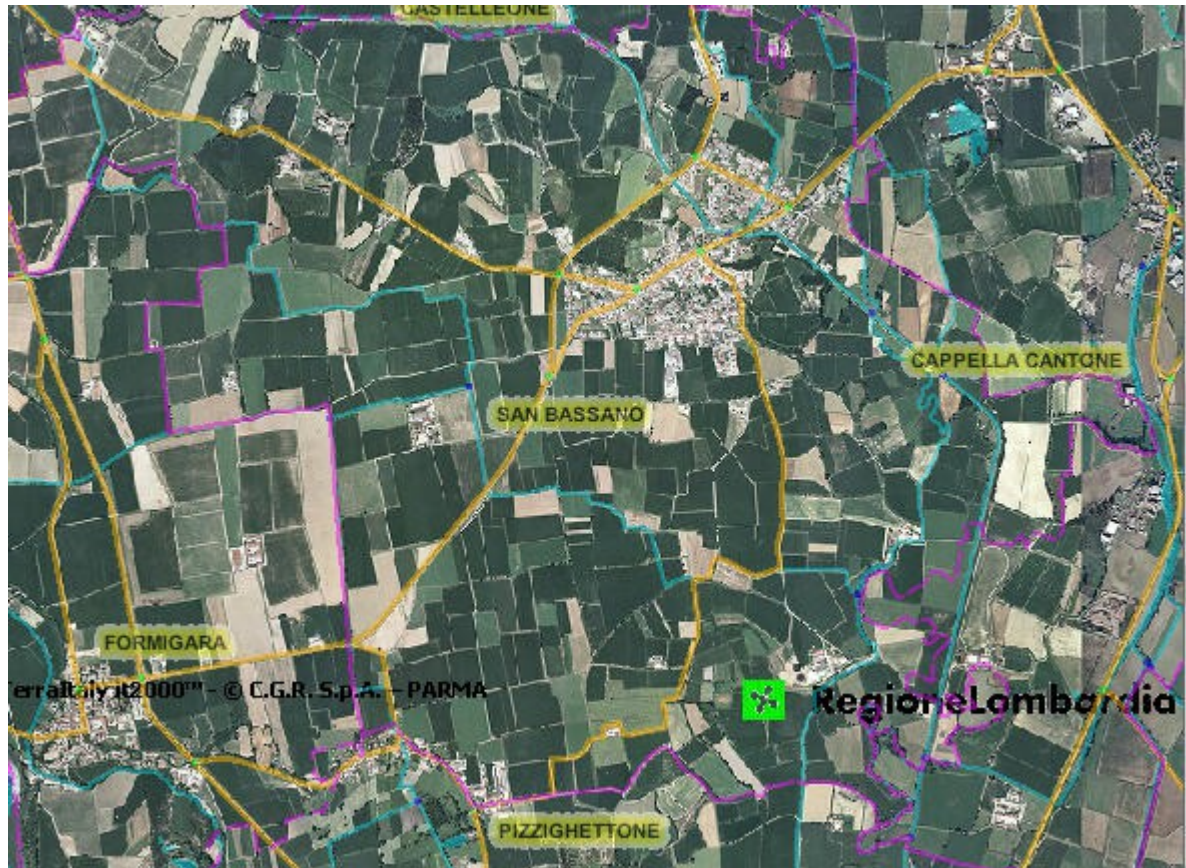
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 6 - 6 -- 6 -

Mappa del territorio del comune di SAN BASSANO

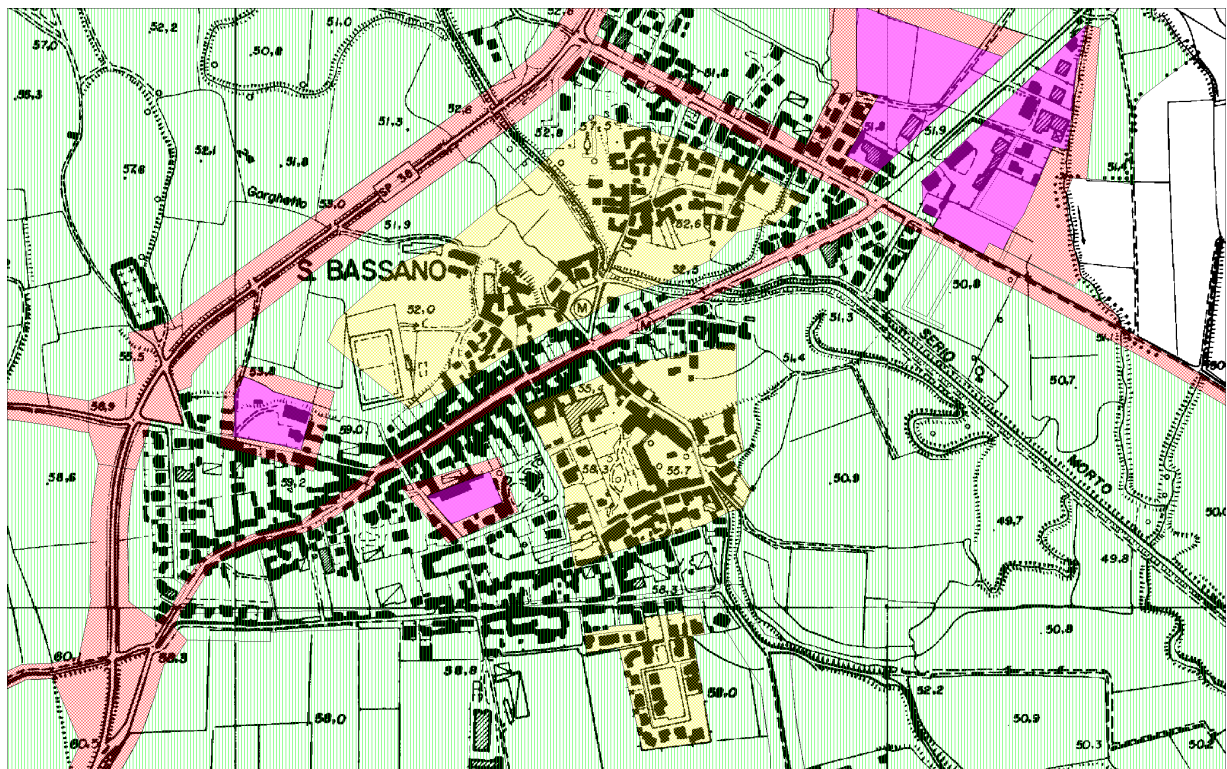


1. Comune.
2. Chiesa parrocchiale.
3. Scuole elementari e medie.
4. Biblioteca comunale.
5. Giardini.
6. Oratorio femminile.
7. Oratorio maschile.
8. Ufficio postale.
9. Cimitero.
10. Istituto Vismara-De Petri / Asilo nido.
11. Scuola materna.
12. Tempietto B. V. di Caravaggio.
13. Acquedotto.
14. Chiesa B. V. del Rosario.
15. Centro sportivo.
16. Depuratore comunale.
17. Pesa pubblica.
18. Serio Morto.
19. Piazzola raccolta differenziata.
20. Farmacia.
21. Banca di Credito Cooperativo.
22. Banca San Paolo.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 7 - 7 -- 7 -



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 8 - 8 -- 8 -



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 9 - 9 -- 9 -

VEDUTA ODIERNA DEL PAESE DI SAN BASSANO



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 10 - 10 -- 10 -

VEDUTA STORICA DEL PAESE DI SAN BASSANO



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 11 - 11 -- 11 -

Premessa

L'Amministrazione Comunale di San Bassano in provincia di Cremona ha deciso di dotarsi del Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale nel rispetto ed in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio del 1 marzo 1991 , dall'art. 6 della legge n° 447 del 26 ottobre 1995 e dalla Legge Regionale della Regione Lombardia n° 13 del 10 agosto 2001.

L'UNIONE DEI COMUNI DEL SORESINESE, alla quale partecipa il comune di soresina, ha dato incarico alla scrivente società BIOS srl di Erbusco di redigere il progetto di Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale e di redigere le Norme Tecniche di Attuazione del Piano che devono regolare le modalità di osservanza e del rispetto da parte di tutti coloro che si trovano, stabilmente o temporaneamente, sul territorio del comune.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 12 - 12 -- 12 -

Nello specifico alla redazione della classificazione hanno partecipato le seguenti persone:

Coordinamento e Responsabile del progetto

Bellometti geom. Armando

"tecnico competente in acustica" ai sensi

dell'art. 2, commi 6,7, 8 L. n°447/95

con D.P.G.R. 19 giugno 2002 n°11620 della Regione Lombardia

Sig. Bergamaschi Rodolfo e sig. Bellometti Luca

Supporto tecnico e fonometrico strumentale

UNIONE DEI COMUNI DEL SORESINESE (Provincia di Cremona)

Sede: 26015 Soresina (CR) – P.za Marconi, 7

Tel. 0374-349411

CODICE ENTE: 30026

E MAIL : unionecs@tiscalinet.it

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 13 - 13 -- 13 -

2. Obiettivi- Finalità della Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale

L'Amministrazione Comunale di San Bassano in provincia di Cremona, secondo quanto previsto dalle citate leggi, si prefigge lo scopo di:

- Conoscere le principali cause di inquinamento acustico presenti sul territorio comunale
- Prevenire il deterioramento di zone non inquinate dal punto di vista acustico
- Risanare le zone dove attualmente sono riscontrabili livelli di rumorosità ambientale che potrebbero comportare effetti negativi sulla salute della popolazione esistente
- Coordinare la pianificazione generale urbanistica del proprio territorio con l'esigenza di garantire la massima tutela della popolazione da episodi di inquinamento acustico
- Valutare gli eventuali interventi di risanamento e di bonifica da mettere in atto in relazione al punto precedente, nei modi e nei tempi previsti dal legislatore vigente in materia di inquinamento acustico.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale, secondo quanto stabilito dall'art. 6 della Legge n° 447 del 1995, viene di seguito sintetizzato nei seguenti punti:

- Classificazione acustica del territorio comunale secondo i criteri stabiliti dalla Regione (in tal senso la Regione Lombardia ha formalmente provveduto con l'emissione delle "Linee guida per la zonizzazione acustica");

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 14 - 14 -- 14 -

- coordinamento della zonizzazione acustica con gli strumenti urbanistici;
- adozione di piani di risanamento acustico in seguito alla impossibilità di classificare frazioni di territorio di zone limitrofe i cui limiti differiscano per più di 5 dB(A) ed in caso di superamento dei limiti di attenzione di cui al D.P.C.M. 14 novembre 1997;
- verifica tecnica della documentazione di impatto acustico da presentarsi all'atto di domanda di concessione per costruzioni di particolare rilievo edilizio, commerciale, urbanistico, industriale ospedaliero e per le infrastrutture stradali e ferroviarie;
- adozione di regolamenti per l'attuazione di disciplina regionale e statale in materia di inquinamento acustico;
- controllo delle emissioni sonore prodotte dagli autoveicoli;
- autorizzazione alle attività temporanee che provocano rumore ;
- modifica del regolamento locale di igiene tipo per il contenimento dell'inquinamento acustico.

Parte dei decreti attuativi previsti dalla legge quadro sono stati emanati di recente e saranno brevemente commentati nel paragrafo successivo.

E' opportuno segnalare in questa sede che le Amministrazioni Comunali dovranno prestare particolare attenzione alle emanazioni relative alle modalità di redazione, adozione e applicazione dei piani di risanamento acustico previsti per quelle porzioni di territorio adiacenti classificati secondo classi acustiche che differiscono per più di 5 dB(A), nonché alle nuove tipologie di limiti di cui all'art. 2

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 15 - 15 -- 15 -

della Legge 447/95, in base ai quali i Comuni dovranno tendere ad uno standard ottimale di quiete, mediante l'adozione dei cosiddetti "limiti di qualità".

I provvedimenti presi dalle Amministrazioni nell'ambito dei piani di risanamento, e anche la pianificazione urbanistica dei comuni, dovranno tendere quindi a garantire un clima acustico dettato dalla legge, con limiti a cui tendere, già implicitamente definiti dalla suddivisione del territorio in zone acustiche.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 16 - 16 -- 16 -

3. Metodologia applicata

Il lavoro di raccolta dati ha visto una articolata fase di rilevazione sul territorio, svoltasi principalmente durante i mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio 2006.

Sulla scorta dei dati rilevati, di concerto con L'Amministrazione comunale, è stata sviluppata un'analisi dei punti critici evidenziati dalle misure d uno studio delle scelte di pianificazione del territorio contenute nel PRG alle quali i tecnici impegnati nella redazione della presente proposta di zonizzazione hanno dedicato particolare attenzione.

Il lavoro di raccolta dati, analisi e misurazione acustica si è svolto comprendendo in particolare :

- Raccolta ed analisi della documentazione esistente (PRG vigente, indagini sullo stato di fatto, verifica dei contenuti del vigente PRG)
- Sopralluoghi tecnico-conoscitivi effettuati sul territorio comunale;
- Valutazione della documentazione redatta a cura della ASL di competenza ed in possesso dell'Amministrazione Comunale per la conoscenza di eventuali punti critici già individuati sul territorio;

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 17 - 17 -- 17 -

- Campagna di misurazione dei livelli acustici esistenti sul territorio riferiti alle zone omogenee, alle sorgenti fisse ed al traffico;
- Verifica dei risultati e proposta di zonizzazione;
- Redazione delle Norme tecniche di attuazione del Piano

3.1 Criteri tecnici per la predisposizione della classificazione acustica del territorio comunale secondo il D.G.R. 12 luglio 2002 N° 7/9776.

Il documento "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale " approvato con D.G.R. del 12 luglio 2002 n° 7/9776, (di seguito denominato "**Linee guida**" costituisce una delle emanazioni più importanti previste dalla legge regionale n° 13 del 2001 in quanto specifica ulteriormente e revisiona i criteri per la suddivisione del territorio comunale, considerando tutta la legislazione in materia di inquinamento acustico emanata a far tempo dalla pubblicazione delle prime linee guida lombarde (D.G.R. 37724/93), precedenti addirittura , come precedentemente anticipato , alla legge n° 447 del 1995.

Il documento evidenzia l'importanza della zonizzazione acustica come strumento che deve valutare non solo i livelli di rumore presenti nel territorio comunale ma anche quelli previsti; il processo di zonizzazione non si deve quindi limitare a "fotografare" l'esistente dal punto di vista dell'inquinamento acustico

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 18 - 18 -- 18 -

riscontrabile ma, tenendo conto della pianificazione territoriale, deve definire una classificazione in base agli eventuali accorgimenti da attuare al fine di giungere alla migliore protezione dell'ambiente abitativo dal rumore.

E' opportuno evidenziare come tali criteri, riprendendo affermato nelle legge regionale, insistono sul raggiungimento di una coerenza tra la classificazione acustica del territorio comunale e le destinazioni d'uso e urbanistiche definite sia dagli strumenti di pianificazione che dai piani attuativi: tale coerenza deve essere realizzata, qualora si renda necessario, anche mediante apposite varianti del P.R.G..

I criteri per la predisposizione della zonizzazione acustica comunale individuano delle fasi successive che devono comprendere le seguenti attività:

- Analisi nei dettagli del P.R.G. per l'individuazione delle destinazioni urbanistiche di ogni singola area;
- individuazione degli impianti industriali, ospedali, scuole parchi o aree protette, attività artigianali, commerciali, terziarie;
- individuazione dei principali assi stradali e delle ferrovie definendo una loro fascia di rispetto più o meno ampia in funzione delle caratteristiche dell'infrastruttura;
- individuazione delle classi I, V, VI, desumibili dall'analisi del P.R.G. e verifica delle previsioni del PUT;
- prima definizione ipotetica del tipo di classe acustica per ogni area del territorio in base alle sue caratteristiche;

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 19 - 19 -- 19 -

- acquisizione dei dati acustici relativi al territorio che possono favorire un preliminare orientamento di organizzazione delle aree e di valutazione della loro situazione acustica;
- formulazione di una prima ipotesi di classificazione per le aree da porre nelle classi II, III, IV, ponendosi l'obiettivo di inserire le aree nella classe inferiore tra quelle ipotizzabili;
- verifica della collocazione di eventuali aree destinate allo spettacolo a carattere temporaneo;
- individuazione delle classi confinanti con salti di classe maggiore di uno (con valori limite che differiscono per più di 5 dB(A) e si individuano, dove tecnicamente possibile delle zone intermedie;
- stima approssimativa dei superamenti dei livelli massimi ammessi e valutazione della possibilità di ridurli;
- verifica ulteriore delle ipotesi riguardanti le classi intermedie II, III, IV;
- verifica della coerenza tra la classificazione ipotizzata ed il P.R.G. al fine di evidenziare le aree che necessitano di adottare piani di risanamento acustico;
- elaborazione della zonizzazione acustica e verifica delle situazioni in prossimità delle linee di confine tra zone e la congruenza con quelle dei comuni limitrofi.

Le fasi di predisposizione della classificazione sono comunque riassunte nei 13 punti di cui al punto n° 7 del documento in oggetto al presente paragrafo, e sono

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 20 - 20 -- 20 -

ripresi nella presente relazione illustrativa delle modalità di redazione del piano di classificazione acustica.

Per un approfondimento dei disposti dei criteri tecnici per la predisposizione della zonizzazione acustica comunale si rimanda alla lettura della D.G.R. del 12 luglio 2002 n° 7/9776.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 21 - 21 -- 21 -

4. Normativa di riferimento

I principali riferimenti normativi ai quali si attengono i criteri di predisposizione della zonizzazione acustica sono costituiti dalle seguenti norme statali e regionali:

- DPCM 01/03/91 - "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".
- Legge 447 del 26/10/95 - "Legge quadro sull'inquinamento acustico".
- Decreto 11/12/96 - "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo".
- DPCM 18/09/97 - "Determinazione dei requisiti delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante".
- DM Ambiente 31/10/97 - "Metodologia di misura del rumore aeroportuale"
- DPCM 14/11/97 - "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
- DPCM 05/12/97 - Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"
- Decreto 16/03/98 - "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"
- DPCM 31/03/98 - "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 22 - 22 -- 22 -

- DPR 459 del 18/11/98 - "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario"
- DPCM 16/04/99 n° 215 - "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi".
- Linee guida della regione Lombardia per la zonizzazione del territorio comunale , delib. V/37724 del 25/06/93 pubbl. B.U.R.L. del 13/08/93
- Circolari e pareri degli organi regionali competenti, biografia di settore
- DPR 30/03/2004 n° 142 - "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447".
- Norme tecniche del settore, con particolare riferimento a :
 - ISO 226/87 - "Profili di livello equivalente normale di rumore"
 - UNI 9433/89 - "Valutazione del rumore negli ambienti abitativi"
 - UNI 9884/91 - Caratterizzazione acustica del territorio mediante la Descrizione del rumore ambientale"
 - EN-IEC 60942/88 - "Elettroacustica - Calibratori acustici"
 - EN-IEC 60651/94 - "Fonometri - Compatibilità elettromagnetica ed elettrostatica".
 - EN- IEC 60804/94 - "Fonometri integratori - Compatibilità elettromagnetica ed elettrostatica - procedure di prova.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 23 - 23 -- 23 -

5 . Il territorio ed i centri urbani

5.1 - Descrizione del territorio comunale

Il territorio comunale di San Bassano è delimitato:

- a NORD dal comune di Castelleone
- ad EST dal comune di Cappella Cantone
- a SUD dal comune di Pizzighettone
- ad OVEST dal comune di Formigara e di Gambito.

I maggiori nuclei abitativi sono costituiti dal solo comune di San Bassano con il centro storico, che risulta posizionato verso il centro del territorio.

Sul territorio vi è la presenza di più aree artigianali posizionate in adiacenza al centro abitativo del comune: una in zona SUD - OVEST ed in zona NORD-EST. Attualmente queste zone risultano senza possibilità di espansione in relazione alla posizione all'interno del nucleo abitato. Nel centro abitativo vi è una presenza di attività di tipo commerciale. La distribuzione di tali attività sul territorio rispecchia la distribuzione delle attività artigianali, con ovviamente una preminenza verso i centri abitati.

Verso la parte SUD-EST e SUD-OVEST vi sono due importanti insediamenti agricoli.

Il territorio risulta a destinazione prevalentemente agricola.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 24 - 24 -- 24 -

6 . Traffico e viabilità

6.1 - Analisi del sistema viario stradale e sua classificazione acustica.

Il territorio comunale di San Bassano è interessato dalla esistenza della strada Provinciale n° 38 e dalla esistenza di strade identificate come comunali. Le strade di comunicazione presenti sul territorio sono le strade che collegano il centro del comune di San Bassano con gli altri comuni confinanti: Pizzighettone, [Cappella Cantone](#), [Castelleone](#), [Formigara](#) e [Gombito](#). La strada Provinciale attraversa il comune di San Bassano nel senso SUD-OVEST NORD e passa all'esterno NORD del centro abitato del comune. Le altre strade che attraversano il territorio sono strade con traffico ridotto.

La rimanenza delle rete viaria risulta composta di strade comunali e strade vicinali.

Sul territorio non vi è la presenza di linee ferroviarie.

Il territorio è anche percorso da rogge.

Nel marzo del 2004 è stato emanato il decreto statale attuativo della Legge 447/95 relativo al rumore prodotto dal traffico stradale.

Il decreto si riferisce al sistema viabilistico come ad uno degli elementi che concorrono a caratterizzare un'area e a classificarla dal punto di vista acustico.

Vengono individuate 3 categorie di vie di traffico:

- traffico locale: CLASSE II

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 25 - 25 -- 25 -

- traffico locale e di attraversamento: CLASSE III
- ad intenso traffico veicolare: CLASSE IV

Le vie di traffico presenti nel territorio comunale sono state suddivise in categorie in base all'intensità ed alla tipologia di traffico:

- traffico locale CLASSE II

Si intende per traffico locale quello che avviene in strade collocate all'interno di quartieri, dove non si ha traffico di attraversamento, vi è un basso flusso veicolare, ed è quasi assente il traffico di mezzi pesanti;

- traffico locale e di attraversamento CLASSE III

Si ha traffico di attraversamento in presenza di elevato flusso di traffico e limitato transito di mezzi pesanti utilizzato per il collegamento tra quartieri e aree diverse del centro urbano, ed in corrispondenza a strade di scorrimento;

Per quanto riguarda la presenza di strade di differente tipologia rispetto alle due sopra citate quali:

- strade ad intenso traffico veicolare CLASSE IV
- strade di grande comunicazione

(strade extraurbane principali secondo il D.Lgs. n.285/92)

all'interno del territorio comunale è individuabile l'infrastruttura avente propriamente tali caratteristiche: C (strada extraurbana secondaria).

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 26 - 26 -- 26 -

7. Criteri per la classificazione del territorio

Il Piano di Zonizzazione è redatto, secondo quanto previsto dalle linee guida dalle linee guida della Regione Lombardia, cercando di evitare un eccessivo spezzettamento del territorio urbanizzato con zone a differenti valori limite.

Ciò al fine di rendere possibile il controllo della rumorosità ambientale e rendere acusticamente compatibili le destinazioni d'uso previste su parti sempre più vaste del territorio comunale (l'art. 4 della L. 447/95 stabilisce il divieto di contatto di zone il cui limite sia superiore a 5 (cinque) decibel A, ai fini dell'applicazione dei valori di qualità di cui all'art. 2 lettera h) L. 447/95 e successivamente fissati nella tab. D del DPCM 14/11/97).

Per ciascuna zona individuata sono state valutate densità di popolazione, densità di attività commerciali/artigianali, densità di attività agricole ed intensità del traffico.

7.1 Individuazione delle zone di classe I, V e VI

Dal punto di vista metodologico si è proceduto in modo prioritario all'individuazione delle Classi I, V e VI, in quanto più facilmente identificabili in base alla reale funzione del territorio ed alle specifiche indicazioni del Piano regolatore generale.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 27 - 27 -- 27 -

7.1.1 Individuazione delle zone di classe I

La classe I viene destinata a comparti per i quali la quiete risulta essere un elemento indispensabile: in particolare ci si riferisce ad aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi urbani.

Sul territorio si sono individuate zone classificate in classe I.

7.1.2 Individuazione delle zone di classe V

Vengono classificate in classe V le aree interessate da insediamenti prevalentemente industriali, con scarsità di abitazioni.

Sul territorio sono state identificate delle aree da inserire in classe V.

7.1.3 Individuazione delle zone di classe VI

Vengono classificate in classe VI le aree esclusivamente industriali.

Nel territorio comunale di San Bassano non si sono individuate zone tali da essere classificate in classe VI.

Successivamente si sono individuate le classi intermedie II, III e IV, utilizzando i parametri di valutazione individuati dal DPCM 01/03/91, dalle Linee guida della Regione Lombardia e dal Decreto.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 28 - 28 -- 28 -

7.2 Individuazione delle zone di classe II, III e IV.

Secondo quanto suggerito dalle linee guida della Regione Lombardia, si è proceduto ad ipotizzare il tipo di classe acustica che si dovrebbe assegnare ad ogni singola area o parcella censuaria del territorio, ad esclusione di quelle già illustrate nella fase 4 ed individuando e circoscrivendo gli ambiti urbani che sono da attribuire, rispetto alle loro caratteristiche, ad una delle 2 classi.

Il criterio adottato per la zonizzazione del territorio è stato l'utilizzo, qualora questo potesse essere ben individuato, dalle quattro tipologie di strade ben riconoscibili e distinguibili, quale entità minima di classificazione. Si evidenzia sin d'ora che in alcuni casi non si è potuto applicare rigorosamente questa regola, come nel caso in cui l'isolato comprenda edifici con destinazione d'uso differente; in questa situazione si è preferito attribuire inizialmente al singolo insediamento una classificazione acustica consona alla sua destinazione d'uso, cercando comunque di evitare l'eccessivo spezzettamento del territorio in molteplici aree classificate in modo diverso, evidenziando però quali fossero nell'area le destinazioni d'uso prevalenti. Tali zone sono state sottoposte ad una valutazione del clima acustico, cercando contestualmente di effettuare delle misure orientate al ricettore, al fine di quantificare il rumore emesso da determinate sorgenti e la loro influenza sul clima acustico di una determinata zona.

Si è cercato, per quanto possibile, di evitare l'accostamento di zone acustiche la cui classificazione differisse per più di 5 decibel A, in accordo con quanto stabilito dall'articolo 4 della legge n° 447 del 1995 e dall'articolo 2.3 della L.R. 13

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 29 - 29 -- 29 -

del 2001: questo ha portato, in alcune situazioni, ad attribuire classificazioni penalizzanti nei confronti di attività produttive e di servizio, qualora queste fossero posizionate in vicinanza degli edifici residenziali, privilegiando la tutela della popolazione nei confronti della possibilità di manifestazione di episodi di inquinamento acustico.

Tutte le zone acustiche ad eccezione delle fasce cuscinetto delle infrastrutture stradali e ferroviarie, per le motivazioni precedentemente illustrate, e le aree di trasformazione presentano limiti ben definiti fissati in corrispondenza di limiti fisici ben individuabili, costituiti da strade, limiti di proprietà, elementi morfologici, barriere acustiche naturali e/o artificiali.

Le classi intermedie sono state assegnate considerando:

- 1 - la definizione della classe stessa, che definisce la peculiarità acustica a seconda della presenza o meno di un'unica o di diverse destinazioni d'uso;
- 2 - il numero delle destinazioni d'uso commerciali e/o produttive presenti all'interno di una determinata area;
- 3 - la presenza di aree significative dal punto di vista delle emissioni acustiche, come ad esempio i parcheggi;
- 4 - i risultati delle rilevazioni fonometriche.

7.2.1 Individuazione delle zone di classe II

Per quanto riguarda l'attribuzione della classe II, questa è stata scelta per tutti i ricettori sensibili che non hanno potuto prendere la classificazione I per i motivi

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 30 - 30 -- 30 -

anzidetti. In classe II sono stati parzialmente inseriti alcuni dei quartieri residenziali.

7.2.2 Individuazione delle zone di classe III

L'organizzazione urbanistica del comune di San Bassano ha portato a classificare in classe III le zone urbanistiche residenziali che presentano al loro interno edifici destinati ad altre attività quali il commercio o uffici o strutture turistico alberghiere. In generale quindi gli isolati con destinazione urbanistica B (D.M. 1444/68) concentrati soprattutto nei quartieri settentrionali e posti in fregio alle grandi strade difficilmente sono stati classificati in classe III: la scelta di tale classificazione è supportata da dati quali l'elevata densità abitativa la vicinanza ad infrastrutture viarie rumorose e, raramente, la presenza di attività artigianali. Sono stati riportate in classe III quelle destinazioni d'uso dove è riscontrabile la presenza di attività che possono comportare la presenza di numerose persone o di eventi rumorosi (impianti sportivi) o quegli isolati in cui vi è commistione di insediamenti produttivi e/o commerciali e insediamenti abitativi, con prevalenza di questi ultimi. Si evidenzia che in tali casi si è sempre proceduto ad effettuare sopralluoghi al fine di valutare ed analizzare le caratteristiche delle attività in modo da discernere anche la presenza di sorgenti sonore al loro interno. In questa classe sono anche state inserite le zone agricole. In questa classe sono anche state inserite le zone di collegamento con le zona identificate in zona di classe IV di seguito descritte.

7.2.3 Individuazione delle zone di classe IV

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 31 - 31 -- 31 -

Qualora il numero delle attività produttive e/o commerciali all'interno di una determinata area sia stato trovato elevato rispetto a quello delle abitazioni, oppure nel caso in cui l'area a destinazione commerciale con elevato numero di insediamenti risulti collocata in fregio a grandi infrastrutture stradali, l'area ha assunto la classificazione in classe IV. Sul territorio sono state identificate come zone di classe IV 3 aree insite nel nucleo abitato del comune di San Bassano.

Assegnazione delle classi al traffico stradale

Secondo quanto previsto dalle Linee guida della Regione Lombardia e dal Decreto del Presidente della Repubblica n° 142 del 30 marzo 2004 le vie di traffico sono state così distinte:

Classe II	Traffico locale
Classe III	Traffico locale o di attraversamento
Classe IV	Traffico intenso

In corrispondenza delle vie a traffico intenso viene individuata una striscia posta su entrambi i lati dell'arteria detta "Zona filare" che a seconda o meno della presenza di schermi naturali o di cortine di fabbricati può raggiungere indicativamente i 50 m. di profondità rispetto all'affaccio stradale.

Per i tratti privi di insediamenti viene ricavata una fascia di adeguate dimensioni atta a garantire un abbattimento sonoro di almeno 5 (cinque) dB.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 32 - 32 -- 32 -

Si è scelto di non prolungare la fascia di influenza della zona di rispetto come definita dal decreto n° 142, fino a 100 mt per le strade di tipo D e fino a 150 mt per le strade di tipo C in quanto ci è avvalsi della possibilità del comma 2 dell'art. 11 del citato decreto che recita:

.../...

Art. 11. Disposizioni finali

.....

2. Sono fatte salve le prescrizioni inserite nei provvedimenti di approvazione di progetti definitivi, qualora più restrittive dei limiti previsti, antecedenti alla data di entrata in vigore del presente decreto. Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.
.../...

8. Indagini fonometriche eseguite sul territorio

Nel corso dei mesi di aprile, maggio e luglio 2006, dopo avere individuato le posizioni in accordo con i responsabili della Amministrazione comunale, è stata condotta una campagna di rilevazioni fonometriche al fine di ricavare dati acustici descrittivi del territorio.

L'indagine, ovviamente, non può essere considerata una vera e propria mappatura acustica e pur tuttavia le misure effettuate, a giudizio, degli scriventi, possono essere sufficienti a caratterizzare i fenomeni acustici del territorio del Comune di San Bassano.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 33 - 33 -- 33 -

Di seguito si espone sinteticamente il numero di prelievi effettuati, mentre i risultati dettagliati delle misure ed i relativi rapporti vengono riportati nell'allegato tecnico.

Punti di classe II nei quali sono state effettuate le misurazioni:

Post.	Descrizione Condizioni misurazioni	dB(A)	Immissione dB(A) 55	Emissione dB(A) 50
			Rispetto Limite diurno	Rispetto Limite diurno
Località				

Punti di classe III nei quali sono state effettuate le misurazioni:

Post.	Descrizione Condizioni misurazioni	dB(A)	Immissione dB(A) 60	Emissione dB(A) 55
			Rispetto Limite diurno	Rispetto Limite diurno
Località				

Punti di classe IV nei quali sono state effettuate le misurazioni:

Post.	Descrizione posizione misurazioni	dB(A)	Immissione dB(A) 65	Emissione dB(A) 60
			Rispetto Limite diurno	Rispetto Limite diurno
Località				

Punti di classe V nei quali sono state effettuate le misurazioni:

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 34 - 34 -- 34 -

Post.	Descrizione posizione misurazioni	dB(A)	Immissione dB(A) 70	Emissione dB(A) 65
			Rispetto Limite diurno	Rispetto Limite diurno
Località				

Nota

Le misurazioni saranno esposte nella versione definitiva della relazione di Zonizzazione acustica del comune di San Bassano dopo l'incontro di presentazione della relazione in bozza.

Si può affermare comunque che in alcun caso sono stati misurati valori superiori ai valori previsti in relazione alla classe acustica nella quale è stato classificato il territorio comunale. Si informa che i valori misurato e quanto descritto in questa nota è relativo alla situazione diurna.

9. Proposta di zonizzazione

In base ai criteri specificati nel capitolo 9, si è proceduto alla suddivisione del territorio comunale nelle diverse classi acustiche.

Le sei classi previste dalla normativa vigente sono state individuate come descritto di seguito.

Classe I - Aree particolarmente protette

Per tali aree i valori limite stabiliti dal D.P.C.M. 14/11/1997 sono i seguenti:

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 35 - 35 -- 35 -

Tempi di riferimento	Valori limite di emissione Leq dB(A)	Valori limite assoluti di immissione Leq dB(A)	Valori di qualità Leq dB(A)
Diurno (06.00÷22.00)	45	50	47
Notturno (22.00÷06.00)	35	40	37

Nel territorio del comune di San Bassano non si sono individuate zone da essere classificate in classe I.

Questa zona viene destinata a comparti per i quali la quiete risulta essere un elemento indispensabile o comparti rilevati sotto l'aspetto paesaggistico: in particolare ci si riferisce ad aree ospedaliere e scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi urbani.

Sono da includere in classe I:

- i complessi ospedalieri, i complessi scolastici o poli universitari, i parchi pubblici di scala urbana privi di infrastrutture per le attività sportive;
- i singoli edifici destinati ad attrezzature sanitarie, a scuole, le aree verdi di quartiere vanno classificate in relazione al contesto di appartenenza: se tale contesto è facilmente risanabile da punto di vista acustico la presenza di tali edifici o aree verdi può determinare la scelta di classe I, altrimenti si dovrà classificare in base al contesto e la protezione acustica potrà essere ottenuta attraverso interventi passivi sulle strutture e sugli edifici;

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 36 - 36 -- 36 -

- le aree scolastiche ed ospedaliere vengono classificate in classe I ad eccezione dei casi in cui le stesse siano inserite in edifici adibiti ad altre destinazioni, ad esempio case di cura, cliniche, asili e piccole scuole, ecc. inseriti in edifici che hanno anche altre destinazioni d'uso, in tale caso assumono la classificazione attribuita all'area circostante l'edificio in cui sono poste.

Classe II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali

Per tali aree i valori limite stabiliti dal D.P.C.M. 14/11/1997 sono i seguenti:

Tempi di riferimento	Valori limite di emissione Leq dB(A)	Valori limite assoluti di immissione Leq dB(A)	Valori di qualità Leq dB(A)
Diurno (06.00÷22.00)	50	55	52
No Notturmo (22.00÷06.00)	40	45	42

Risultano appartenenti a questa classe parte delle aree a destinazione prevalentemente residenziale nonché le aree rurali, le aree boschive.

Fanno parte di questa classe le aree residenziali con assenza o limitata presenza di attività commerciali, servizi, etc, afferenti alla stessa.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 37 - 37 -- 37 -

In generale rientrano in questa classe anche le strutture alberghiere, a meno che le stesse non debbano essere inserite, a causa del contesto, in classi più elevate : classe III, IV o V.

Possono rientrare in questa classe le zone residenziali, sia di completamento che di nuova previsione e le zone di "verde privato" così come classificate negli strumenti urbanistici, a condizione che l'edificazione sia di bassa intensità, non si rilevi la presenza di attività produttive, artigianato di servizio con emissioni sonore significative, attività commerciali non direttamente funzionali alle residenze esistenti, non siano presenti infrastrutture di trasporto ad eccezione di quelle destinate al traffico locale.

I centri storici, salvo quanto sopra detto per le aree di particolare interesse storico, artistico, architettonico, di norma non vanno inseriti in classe II, vista la densità di popolazione nonché la presenza di attività commerciali ed uffici, e ad esse dovrebbe essere attribuita la classe III o IV.

Il territorio del comune di San Bassano risulta caratterizzato dall'attraversamento di una strada Provinciale , la n° 38 e da strade comunali di collegamento tra i centri del comune di San Bassano ed i centri dei comuni confinanti. Questi assi attraversano completamente il territorio. La rimanenza del territorio risulta di tipo rurale con destinazione agricola e scarsissima popolazione si è pertanto prevista la zona di classe III.

Classe III - Aree di tipo misto

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 38 - 38 -- 38 -

Sono state inserite in questa classe le aree ai margini delle attività artigianali, le fasce a margine delle direttrici di traffico di maggiore importanza.

Fanno parte di questa classe le aree residenziali con presenza di attività commerciali, servizi, ecc., le aree verdi dove si svolgono attività sportive, le aree rurali dove sono utilizzate macchine agricole.

Sono da comprendere in questa classe le aree residenziali caratterizzate dalla presenza di viabilità anche di attraversamento, di servizi pubblici e privati che soddisfano bisogni non esclusivamente locali, comprese le attività commerciali non di grande distribuzione, uffici, artigianato a ridotte emissioni sonore, le aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici da identificarsi con le aree coltivate con quelle interessate dall'attività di insediamenti zootecnici.

Gli insediamenti zootecnici rilevanti o gli impianti di trasformazione del prodotto agricolo sono da equiparare alle attività artigianali o industriali (classi IV, V e VI).

In questa classe vanno inserite le attività sportive che non sono fonte di rumore (campi da calcio, campi da tennis, ecc.).

Classe IV - Aree di intensa attività umana

Sono state classificate in questo modo le strade caratterizzate dai maggiori volumi di traffico.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 39 - 39 -- 39 -

Sono state inserite in classe IV le fasce circostanti gli insediamenti artigianali esistenti.

Fanno parte di questa classe le aree urbane caratterizzate da alta densità di popolazione e da elevata presenza di attività commerciali ed uffici, o da presenza di attività artigianali o piccole industrie. Saranno inseriti in questa classe poli fieristici, centri commerciali, ipermercati, impianti distributori di carburanti ed autolavaggi, depositi di mezzi di trasporto.

Le aree destinate alla residenza ed alla attività terziaria, interessate da intenso traffico veicolare, con la alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali, con presenza di attività artigianali.

Le aree con limitata presenza di industrie da identificarsi con le zone di sviluppo promiscuo residenziale, produttivo, e con le aree agricole interessate dalla presenza di impianti di trasformazione del prodotto agricolo (caseifici, cantine sociali, ecc.) che sono da ritenersi a tutti gli effetti attività produttive.

Le zone identificate come zone di classe IV sono la fascia di circa 100 mt "contenente" la strada provinciale e le Strade comunali di collegamento del centro del comune con i centri degli altri comuni.

Classe V - Aree prevalentemente industriali

Nel territorio del comune di San Bassano si sono individuate tre zone classificabili in classe V.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 40 - 40 -- 40 -

Appartengono a questa classe le aree di pertinenza delle zone artigianali esistenti e la totalità delle aree artigianali insediate. Fanno parte di questa classe le aree interessate da insediamenti industriali/artigianali con scarsità di abitazioni. La connotazione di tali aree è chiaramente industriale e differisce dalla classe VI per la presenza di residenze non connesse agli insediamenti industriali.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 41 - 41 -- 41 -

Classe VI - Aree esclusivamente industriali

Nel territorio del comune di San Bassano non si sono individuate zone da essere classificate in classe VI.

La caratteristica delle aree esclusivamente industriali è quella di essere destinate ad una forte specializzazione funzionale a carattere esclusivamente industriale-artigianale. Può essere presente una limitata presenza di attività artigianali. L'area deve essere priva di insediamenti abitativi ma è ammessa l'esistenza di abitazioni connesse all'attività industriale, ossia delle abitazioni dei custodi e/o dei titolari delle aziende, previste nel piano regolatore.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 42 - 42 -- 42 -

9.1 Definizione della classificazione definitiva e modalità di risoluzione delle problematiche connesse.

In seguito alle fasi precedenti si è giunti alla formulazione di una prima proposta di classificazione acustica del territorio acustico (cartografia allegata). Al termine dell'incontro si ritiene di essere in grado di sviluppare una proposta definitiva da avviare al procedimento amministrativo di approvazione.

IL territorio comunale è stato suddiviso in classi acustiche, definite dalla legislazione vigente. Nel suddividere il territorio in classi si sono applicati i criteri ed i metodi suggeriti dalle "Linee guida" proposte dalla Regione Lombardia e dalla Legge 447/1995 : in particolare si è cercato, per quanto possibile di evitare la presenza di zone contigue con valori limite che differissero per più di 5 dB(A) : questo ha portato a classificare zone destinate ad attività produttive in classi acustiche con valori limite relativamente bassi, in modo da indurre un contenimento delle emissioni sonore e delle immissioni verso zone residenziali situate nelle immediate vicinanze; ciò è avvenuto in accordo con uno dei principi fondamentali della zonizzazione acustica, che è quello di provvedere a risanare zone in cui eventuali livelli sonori elevati possono determinare effetti negativi sulla popolazione residente.

Il tentativo di evitare una classificazione avente zone contigue che differiscano per più di 5 dB(A) ha riportato a classificare a fasce di territorio in classi non rispondenti in modo esatto alla definizione riportata nella legislazione vigente, dal momento che queste hanno la funzione di transizione o cuscinetto fra zone

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 43 - 43 -- 43 -

residenziali e zone industriali, oppure tra quartiere residenziali e vie di traffico veicolare intenso, oppure sono meritevoli di tutela anche dal punto di vista acustico indipendentemente dalla loro destinazione urbanistica; si evidenzia che tale indicazione metodologica (individuazione di zone di transizione intermedie tra destinazioni urbanistiche adiacenti incompatibili dal punto di vista della classificazione acustica) è considerata sia dalla letteratura tecnica esistente in materia (si veda "Linee guida per l'elaborazione i piani comunali di risanamento acustico - ANPA" e "Piani comunali e inquinamento acustico- Beria d'Argentino, Curcuruto, Simonetti - Ed. Pirola ", qualora sia ipotizzabile una riduzione progressiva della rumorosità nelle zone circostanti l'area da tutelare).

Le zone cuscinetto di classi intermedie utilizzate sono quelle inserite fra le vie di traffico ed i quartieri residenziali; la loro individuazione risponde ai criteri descritti nelle Linee guida e sono stati commentati nei paragrafi precedenti.

Confrontando la classificazione acustica ipotizzata ed i risultati delle rilevazioni acustiche effettuate nelle zone del territorio comunale maggiormente critiche, dal punto di vista acustico, è emerso che i livelli massimi ammessi sono stati superati.

10. Considerazioni sui risultati dei campionamenti effettuati

Al fine di caratterizzare dal punto di vista acustico il territorio comunale è stata condotta una campagna di misure di rumore presso diverse postazioni individuate all'interno del centro storico del capoluogo e delle frazioni, in prossimità di

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 44 - 44 -- 44 -

ricettori sensibili, presso le zone prettamente residenziali e in corrispondenza delle maggiori direttrici di traffico locale e di attraversamento.

Misure effettuate sul territorio comunale

Misure di breve e media durata

Viene allegata la tabella riassuntiva completa delle misure.

10.1 Valutazione delle misurazioni effettuate.

Le misurazioni effettuate non hanno evidenziato punti nei quali vengono superati i valori limite diurni.

Il superamento dei valori limite, dove misurato, è stato causato dal traffico veicolare. In nessuno dei casi di superamento la causa è da attribuire ad emissioni generate da attività di tipo artigianale e/o commerciale.

Si ritiene opportuno prevedere la esecuzione di ulteriori misurazioni in periodo notturno e/o in particolare nei punti che ci potranno essere evidenziati come critici nel corso degli incontri avuti con i responsabili dell'Amministrazione comunale.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 45 - 45 -- 45 -

10.2 Valutazione dei provvedimenti per la riduzione delle emissioni sono nei punti di superamento.

La valutazione dei provvedimenti da adottare potrà essere espressa dopo la esecuzione delle misurazioni in periodo notturno. Sarà in ogni caso una scelta concordata con l'Amministrazione comunale.

11 Zone per attività temporanee

IL PRG, che dalle informazioni avute è in fase di aggiornamento, deve individuare formalmente aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile ovvero all'aperto in un'area localizzata.

Questa area sarà classificata in classe III, con la possibilità di richiedere all'Amministrazione Comunale autorizzazioni in deroga per attività temporanee, le quali, durante il loro esercizio, comportino l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi o vengano a modificare il clima acustico di una determinata zona.

Non vi è l'obbligo per tutti i Comuni ad individuare le aree destinate a spettacolo temporaneo. La necessità di effettuare tale individuazione vi è solamente per i Comuni che intendono caratterizzare aree nelle quali si svolgano in più occasioni durante l'anno, manifestazioni spettacoli, fiere, che per loro natura hanno significative emissioni sonore.

Per le singole attività da svolgersi in tali aree può essere concessa l'autorizzazione comunale di deroga ai valori limite per le emissioni ed immissioni

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 46 - 46 -- 46 -

sonore prevista dalla L. 447/95, articolo 6, comma 1, lettera h). Non essendo tuttavia sufficiente ai fini del controllo dell'inquinamento acustico, per tali aree e per i ricettori delle aree confinanti, il meccanismo delle deroghe occorre comunque prevedere una disciplina a carattere generale da inserire nella regolamentazione comunale che qualifichi tale area, e gli impianti/strutture in essa presenti, come "area destinata a spettacoli a carattere temporaneo". Non deve essere individuata una classe acustica speciale per tale area che invece può e deve essere inserita in una delle zone limitrofe o comunque in una delle classi comprese tra la III e la V.

E' ovvio che nel caso in cui nell'area interessata e presso i ricettori confinanti si dovessero rilevare immissioni sonore significative in periodo notturno, anche se in modo occasionale, la classe scelta non dovrebbe essere inferiore alla classe IV. L'individuazione di queste aree è effettuata tenendo conto delle destinazioni d'uso delle aree e dei ricettori più vicini in modo tale che per tali postazioni vi sia, di norma, un agevole rispetto dei limiti di immissione e, ove possibile, una modalità di gestione che comporta un ridotto disagio alla popolazione residente nelle vicinanze anche in relazione agli altri aspetti collegati alle manifestazioni (ad esempio il traffico indotto).

Il Comune dovrebbe organizzare e regolamentare la gestione di queste aree ed il rilascio delle autorizzazioni, in deroga ai limiti, concesse nel corso dell'anno per lo svolgimento delle attività in esse previste in modo da garantire la conformità dei livelli di rumore ai limiti stabiliti dalla classificazione acustica : le autorizzazioni in deroga, per le singole attività temporanee svolte nel sito, che permettono il

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 47 - 47 -- 47 -

superamento dei limiti stabiliti dalla normativa statale devono comunque tener conto delle destinazioni urbanistiche e della classificazione acustica delle aree prospicienti.

Le aree destinate a spettacoli a carattere temporaneo non possono essere individuate in prossimità di ospedali, case di cura, scuole. La vicinanza di una "Area destinata a spettacoli a carattere temporaneo" con queste strutture è ammissibile a patto che l'eventuale regolamento comunale che disciplina le modalità di utilizzo dell'area e delle strutture in essa comprese definisca le condizioni per rendere compatibili la destinazione dell'area con le esigenze di protezione acustica delle aree prospicienti.

12 Rapporti tra la classificazione proposta e le classificazioni dei comuni confinanti.

Saranno contattati i responsabili delle amministrazioni comunali dei 7 comuni confinanti. Saranno pertanto presi contatti con i tecnici incaricati per le necessarie informazioni.

La relazione relativa a questo punto sarà riportata dopo i contatti i tecnici incaricati dalle specifiche Amministrazioni comunali contigue.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 48 - 48 -- 48 -

13 Adempimenti dei comuni in seguito alla approvazione della zonizzazione acustica.

L'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di San Bassano della Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale, con conseguente piena operatività dello strumento, deve avvenire in maniera formale mediante un iter amministrativo analogo a quello di approvazione dei Piani Regolatori Generali.

Il procedimento amministrativo dettato dall'articolo 3 della Legge regionale 10 agosto 2001 n° 13 è il seguente :

- Il Comune adotta con deliberazione la "Proposta di zonizzazione acustica" e ne dà notizia con annuncio sul B.U.R.L. Tale proposta si sottopone a visione di chiunque ne abbia interessa (privati cittadini, enti pubblici, associazioni varie) mediante pubblicazione all'Albo Pretorio per 30 gg. consecutivi a partire dalla data dell'annuncio. Le osservazioni al piano possono essere presentate entro 30 gg. dalla scadenza della pubblicazione all'Albo Pretorio.
- Al fine di consentire la formulazione dei pareri di competenza, la proposta viene inviata in copia all'ARPA ed ai comuni confinanti, i quali si pronunciano entro 60 gg. dalla relativa richiesta. In caso di infruttuosa scadenza di tale termine i pareri si intendono resi in senso favorevole.
- Il Consiglio Comunale, in sede di approvazione definitiva della Zonizzazione mediante deliberazione, esamina le osservazioni pervenute, controdeduce in caso di non accettazione delle stesse e, in caso di loro accoglimento,

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 49 - 49 -- 49 -

modifica la zonizzazione acustica. Vengono altresì richiamati i pareri dell'ARPA e dei comuni confinanti.

- Qualora prima dell'approvazione definitiva della classificazione acustica del territorio vengano portate delle modifiche, il procedimento riparte da capo secondo le disposizioni commentate nel paragrafo precedente.

Entro 30 gg. dall'approvazione della Zonizzazione Acustica, il comune provvede a darne avviso sul B.U.R.L.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN BASSANO (CR)		RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Zonizzazione acustica	Versione settembre 2006	Pag. 50 - 50 -- 50 -